

EROS LANFRANCO, ALFIERE DI LIBERTA'



EROS LANFRANCO

Oltre ad Aldo Gastaldi, un altro partigiano membro della *Canottieri Elpis* è stato onorato con la medaglia d'oro alla memoria.

L'avvocato Eros Lanfranco, già aderente al *Partito d'Azione*, dopo l'8 settembre entrò nel *Comitato di Liberazione Nazionale*, organizzando i primi nuclei armati del movimento *Giustizia e Libertà* in Liguria; qui approntò anche una rete di depositi di armi e munizioni nonché una stazione radio dalla quale trasmise al Comando Alleato in Africa preziose informazioni sui movimenti delle truppe tedesche.

Nel 1944 una delazione lo fece cadere nelle mani della *Gestapo*. Deportato a Mauthausen, fu obbligato a lavorare nella vicina cava di Melk. Le indicibili fatiche e la fame lo consumarono rapidamente: trasferito in infermeria, venne "soppresso" con una iniezione di benzina; per strappargli alcuni denti d'oro, i nazisti fecero poi scempio del suo cadavere (C.L.).